



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 127 del 08/07/2019

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - Liquidazione spese in favore dell'Avv. Mariateresa Macripò, giusta Decreto del G.E. del Tribunale di Taranto del 29/04/2019 emesso nella procedura esecutiva immobiliare n. 221/2017 R.G.E. - Regione Puglia c/ Fabrizio Cosima Lucia.

RELAZIONE

2,

SDL/AGR/2019/00

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Taranto in data 29/04/2019 in favore dell'Avv. Mariateresa Macripò in qualità di ausiliario nella procedura esecutiva immobiliare n. 221/2017 R.G.E..

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.

Pendeva dinanzi al Tribunale di Taranto una procedura esecutiva immobiliare, iscritta al n. 221/2017 R.G.E., promossa dalla Regione Puglia nei confronti della sig.ra Fabrizio Cosima Lucia.

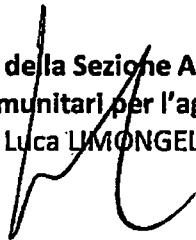
A seguito della transazione intervenuta tra la Regione Puglia e la sig.ra Fabrizio Cosima Lucia, con cui quest'ultima, a fronte della rinuncia della Regione Puglia a non intraprendere nuove azioni esecutive ed a rinunciare al prosieguo dell'azione di recupero attivata con la procedura esecutiva immobiliare n. 221/2017 dinanzi al Tribunale di Taranto, si è riconosciuta debitrice della somma di € 7.971,66 (settemilanovecentosettantuno/66) con impegno al pagamento della stessa e di tutte le spese ulteriori necessarie alla cancellazione delle formalità a suo carico derivanti dall'anzidetta procedura esecutiva, con Decreto del 29.04.2019 il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Taranto ha liquidato in favore dell'Avv. Mariateresa Macripò, per l'espletato incarico di ausiliario, la somma di €. 200,00 (duecento/00) per compensi oltre CAP e IVA se dovuta ed € 46,61 (quarantasei/61) per spese, ponendo l'onere del pagamento a carico del creditore procedente Regione Puglia.

Con nota prot. AOO_149-11224 del di 15.05.2019, acquisita agli atti al prot. AOO_030/15.05.2019 n. 7215, il Servizio Contenzioso Puglia Meridionale ha trasmesso alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca il predetto decreto di liquidazione unitamente alla nota spese presentata dall'Avv. Mariateresa Macripò.

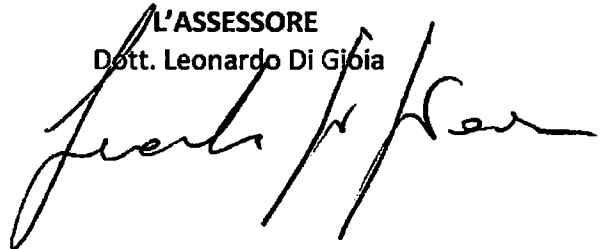
Con detta nota, l'Avv. Mariateresa Macripò ha prodotto dettagliato conteggio relativo alle competenze a lei spettanti ammontanti a complessivi € 300,37 (trecento/37) comprensivi di contributi professionali come per legge.

Al fine di dare esecuzione a quanto disposto dal Giudice, si deve procedere con la liquidazione della predetta somma in favore dell'ausiliario Avv. Mariateresa Macripò.

Il Dirigente della Sezione Attuazione
dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca
Dott. Luca LIMONGELLI



L'ASSESSORE
Dott. Leonardo Di Gioia




G.

Legge Regionale _____ 2019, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Decreto di liquidazione del 29/04/2019 emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di
Taranto nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 221/2017 R.G.E.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante dal decreto di liquidazione del 29/04/2019 emesso dal
Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Taranto nella procedura esecutiva immobiliare
iscritta al n. 221/2017 R.G.E., promossa dalla Regione Puglia nei confronti della sig.ra F.C.L.,
per la liquidazione delle competenze spettanti all'Avv. M.M. , per l'incarico di ausiliario già
espletato, dell'importo complessivo di **€. 300,37 (trecento/37)** è riconosciuto legittimo ai
sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, così come
modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126".

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1
dovuta a titolo di spese procedimentali si provvede, mediante imputazione al bilancio del
corrente esercizio, come segue:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo 1 - Spese correnti

Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti Spese procedimentali e legali" **€. 300,37=**